



Kabila
Yallah!

Mwar-bie a-yi na nyiure taa
E nibè a-yi na nonè taa
Ī zāa ti lé kaa

*(Il buio che se ne va proprio così
E sempre lì ritorna
Luce, Luce che non c'è più
E chi non cerca quello spazio di Luce
E gli occhi che osservano
Parole che lasciano il posto per
Quel luogo dove non c'è rumore
E in su un Angelo si fa sorprendere da
Due stelle*

*Due stelle
Due persone che si amano
In alto stanno guardando
Due stelle che si illuminano a vicenda
E due persone che si amano
È da tanto che le cerco)*

Costellazioni blu
pianeti inseguono...nel vuoto
comete cercano
un po' d'immensità.
luna di una poesia
nel sogno scriverà...segreti
di perle piccole
che si distendono...

Due stelle
due incanti
due inverni, in un sole.
due stelle
due incanti
due inverni, in un sole.

Parlato:
E mwar-bie a-yi wa na wa gm taar

E nibe a-yi... (improvvisato)
*(Due stelle che cominciano a somigliarsi
Due persone.....)*



*"Quando le barriere divengono un pugno che cancella
ogni stretta di mano..."*

CONFINI

تركو ديارهن ودعو أحبائهن
تحدو الريح الثلج والنار
حملو ذكرياتهن غناني وضحكتهن
هرو ليعيد تايصيرو أحرار

*(Lasciarono le loro case, dissero addio ai loro cari
sfidarono il vento, la neve e il fuoco
portarono con loro i ricordi, canti e sorrisi
fuggirono lontano per diventare liberi)*

Muri cadono
nella mente ma
tra i confini risorgono in piedi
e non crollano
ma s'innalzano
quando non c'è quel vento in cui credi

حايي شي يوم
تسكن المحبة القلوب
السلام يعم الكون
ويطفي كل الحروب
أسوار الظلم السود
تنهد وتعمر الجسور
رياح الثورة تفور
وتمحي كل الحدود

*(Verrà il giorno in cui
L'amore si anniderà nei cuori
La pace si diffonderà nel mondo
e spegnerà tutte le guerre
I muri neri dell'oppressione
cadranno e s'innalzeranno i ponti
Sorgeranno i venti della rivoluzione
e cancelleranno tutti i confini)*

Muri cedono
nei pensieri ma
tra i confini risorgono ancora
e non crollano
con un pugno ma
con la mano che stringe e che sfiora

Muri cadono
muri cedono
muri nascono
muri crescono
muri crollano
muri crollano
con la mano che stringe e che sfiora...

حايي شي يوم
(Verrà il giorno in cui...)

Quando il tempo avrà
una strada che muore
un secondo sarà
sospeso tra i battiti di un cuore.

حايي شي يوم
(Verrà il giorno in cui...)



*"...c'è un Mondo che ha una voce più forte per un Uomo
che non sa ascoltare..."*

L'ULTIMO GRIDO

ساعدي خدني ع دنبي جديد
فيها نعيش بود وأمان
وما نخلي الريح تقلع الجذور
ونفرك بهالناس

*(Aiutami, portami in un mondo nuovo
dove potremo vivere in amore, in sicurezza
E non permetteremo al vento
di strappare le radici
e di dividere le persone)*

Dal Mondo un grido che
nessuno ascolterà

ساعدي ما في مين يسمعلي
(Aiutami, nessuno mi ascolta)
l'ultimo scampolo
per l'uomo che non sa

هات ايدك خدني ولا تضيعني
(Dammi la mano, portami lontano e non abbandonarmi)
troppo ubriaco d'oro
brinda ancora

Salvami da qui
dagli uragani d'uomini
che sbrano
radici e palpiti
E tutto tremerà

Salvami
è qui
il senso d'abbandono di



عيون الحنود كلاب شرسة
لعابها سال تصطاد الأغنام
تقتفي آثار الإنسان كالفريسة
لا دم لا نوم يشفي عليهم

(Gli occhi dei soldati, cani feroci

*Schiama alla bocca, cacciatori di agnelli
inseguono le orme della gente come una preda
né sangue né sonno spengono la loro sete)*

E dopo il ferro in gola, i ferri della prigione
e nelle ferite il seme della deportazione
perché di nostro, dalla pianura al molo,
non cresca né albero né spiga né figlio

سلام عليك يا بني
مدينتي أه يا صيدا
تحترق تحترق

(Ciao bambino mio

*La mia città
o Sidone
brucia, brucia)*

E questa grande luce di fuoco
è per la tua morte piccina.



Ringraziamenti:

Massimo Giuntini, Raffaello Simeoni, Roberto Bardelli di Soffici Dischi, Audioglobe, Muauia Alabdulmagid, Gabin Dabiré, Shady Hasbun, Chadi Dalaty Yaseedee, Andrea Chimenti, Stefano Santoni, Silvia Poledrini, Gianluca e Mattia Bennati, Stratos Diamantis, Enzo Leone e Dimosthenis Tsamis di X Darawish, Massimo Ferri e Luca “Roccia” Baldini di Officine della Cultura e Orchestra Multiethnica di Arezzo, Giampiero Bigazzi di Orienteoccidente, Francesco ‘Fry’ Moneti e Modena City Ramblers, Giacomo Chiarini, Alessandro Raccuglia, Toky Rajaobelina, Le Rotte Ghiotte, il Comune di Arezzo, Francesco Romizi, Stefania Magi, Unicoop Firenze Sezione Soci di Arezzo, Concerto per un amico, Riccardo Sansone, Marisa Nicchi e gli amici del progetto ‘Invertire la rotta verso Tunisi’, i ragazzi della scuola media ‘IV Novembre’ di Arezzo e ‘G. Garibaldi’ di Capolona, Emergency, Gino Locaputo e Amira Abu Amra del Festival Mediterraneo di Conversano, Gianni Ulivi del Castello di Sammezzano, Giuseppe Demichelis
...e grazie a Marco Patrussi, che suona ogni giorno con noi.

I Kabila ringraziano inoltre gli amici che ci hanno accolto in Libano: il programma ART Gold Lebanon, in particolare Marie Heléne, Rouba, Diana, Hana, Mouna, Hania, Mohammad e Rami, il Coro degli 80 bambini delle scuole del Metn el Janoubi, l’Orchestra giovanile di Salaam Lubnaan, Marcel e AUT University a Halat e Tripoli, Rana e Nasser di Bobò, al Hamra, le nostre fans Fabiana e Nicoletta.

Questo disco è stato realizzato grazie al contributo Musicraiser di tutti i ragazzi di “Concerto per un amico”, gli amici di “Legambiente” Arezzo (Alessandra Capizzi, Itana Naccari, Beppe Croce, Matteo Croce, Elena Castrucci, Giulio Caperdoni, Simona Camiolo, Giovanni Stazio, Paola Fumi, Chiara Signorini, Gigi Sacchini, Marta Magi, Massimiliano Conticini, Marialuce Leonessi, Davide Leonessi, Fabio Mugelli, Taira Naccari, Antonio Guerra), Elisa Orlando, Francesco Sposati, Chiara Iena Ridens Leidi, Stefano Sergiampietri, Elisabetta Checcarelli, Cristina Leiko Yokochi, Roberta Perlini, Gabriele Gatti, Riccardo Sansone, Luciano Rossi, Barbara Dessi, Ilario Noentini, Eugenio Melandri, Pio Raccuglia, Cristiano Bocci, Marco Bindi, Cristina Bonelli, Andrea Botarelli, Caterina Capecci, Stefano Ferri, Claudia Scorzoso, Giorgio Peleggi, Andrea Luigi Casero, Luisa Laudaddio, Barbara Gagliardi, Roberto Guruprem Aiello, Francesca Rossi, Aimone Pignattelli, Antoinette Schroeder, Isabella Pavan, Dino Patrussi, Mario Menchetti, Bruno Bongiovanni, Mario Caneschi, Alberto Mencherini, Domenico Panico, Roberto Cernigoj, Michele Cirinei, Alice Tenti, Samuele Cirinei, Paolo Lazzeri, Ilaria Mazzi, William Milani, Barbara Favero, Francesca Cappelletti, Antonia Grigetti, Erica Cherubini e Lucia Arcangioli.

Kabila:

Emad Shuman: voce solista, cori.

Mirko P. Esse: voce solista, cori, piano, tastiere, sintetizzatori.

Cristiano Rossi: oud, saz.

Adriano "Nano" Ceccacci: batteria, percussioni, loop programming, sound manipulation.

Marco "Kyano" Chianucci: basso elettrico, contrabbasso.

Gabriele "Cato" Polverini: chitarre elettriche, voce e cori.

Hanno suonato insieme ai Kabila:

Massimo Giuntini: bouzouki, chitarre acustiche, tastiere, percussioni, loop programming, uilleann pipes, cori.

Raffaello Simeoni: voce in "Confini", flauto in "Strade di Beirut", cori e armonie vocali in "Confini", "Sidùn", "Al di là del ponte".

Andrea Chimenti: voce narrante in "Sidùn".

Gabin Dabirè, voce solista in "Due stelle", cori in "Sidùn".

Chadi Dalaty-YaSeeDee: voce solista in "Yallah".

Shady Hasbun: darbouka, riq, mazhar, daff in "Confini", "L'ultimo grido", "Dabkeh", "Strade di Beirut", "Ummi".

Gabriele Cato Polverini suona amplificatori Electrobasil.

Distribuito da Audioglobe/Soffici Dischi.

Su iTunes, insieme ai brani di "Yallah!" potrete scaricare "Khayen" (خاين), brano prodotto e arrangiato dai Kabila, dedicato a tutte le primavere arabe e alle lotte per la libertà.

Le foto del booklet sono realizzate da Gianluca Bennati (gianluca.bennati@gmail.com).

Location Castello di Sammezzano, Leccio (FI).

Progetto grafico ed elaborazione immagini: Stefano Santoni (logosgraphics@libero.it).

Contatti:

yallahkabila@gmail.com

cristianorossi@libero.it

Cell. +39.347.5955638

www.kabila.com